

RASSEGNA STAMPA

FEDERAUTO AL DEALER DAY 10-12 MAGGIO 2011

CORRIERE DELLA SERA *it*

16:05 11/05/2011

Auto Italia: Federauto, mercato 2011 in calo dell'8% a 1,8 mln - INTERVISTA

Negli ultimi 10 anni persi 50mila posti nel settore dealer Milano, 11 mag - Il mercato dell'auto in Italia sta vivendo un periodo di grande difficoltà a fronte dell'assenza di una ripresa dell'economia. Quest'anno dovrebbe collocarsi intorno a 1,8 milioni di unità e quindi segnare una flessione di circa l'8% rispetto agli oltre 1,96 milioni dell'anno scorso. In un'intervista telefonica a 'Radiocor' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la Federazione italiana concessionari di auto nata un anno fa dalla trasformazione di Federaicpa, spiega così le sfavorevoli previsioni: "l'auto è il secondo acquisto più importante dopo la casa, quindi è chiaro che in assenza di un miglioramento dell'economia manchino i clienti". Depurando le stime di 1,8 milioni dai km zero, il mercato si colloca a 1,6 milioni, aggiunge Pavan Bernacchi, che cita anche alcuni analisti secondo i quali, per vedere una ripresa del mercato dell'auto, "bisognerà aspettare il 2014 o il 2015, quando anche la congiuntura è prevista in miglioramento". Negli ultimi 10 anni "abbiamo perso il 26% dei concessionari, pari a circa 50mila posti di lavoro", prosegue Pavan Bernacchi, che precisa che in Italia la distribuzione automobilistica pesa da sola per circa il 6% del Pil e impiega circa 178mila addetti. Nel primo compleanno di Federauto, dal palcoscenico di Automotive Dealer Day, il maggiore evento in Europa dedicato all'industria automobilistica in corso in questi giorni a Verona e organizzato da Quintegia, Pavan Bernacchi rileva che i concessionari "non sono solo venditori di auto. Il servizio di vendita, assistenza e sostituzione dei mezzi è fondamentale per ogni cittadino, le Forze dell'Ordine, la Sanità e le Istituzioni" e preannuncia "un progetto importante, innovativo e ambizioso, che traccerà anche le nuove strade dell'industria automobilistica. Stiamo lavorando per riqualificare il ruolo dei concessionari agli occhi dei media in collaborazione con alcune case, tra le prime dieci in Italia" per chiarire ai clienti le differenze tra un operatore qualificato e quelli che non lo sono. Da segnalare, infine, per Pavan Bernacchi, anche la crescente importanza del web per le vendite di auto, usate e non. "I concessionari più innovativi, quelli che hanno investito sul web ora stanno già vendendo il 20% delle auto usate attraverso Internet", indica Pavan Bernacchi. Secondo le stime di Autoscout 24 presentate al Dealer Day, nel 2010 i concessionari hanno venduto con l'ausilio dell'online oltre un milione di auto, pari al 35% delle auto usate vendute in Italia (2,8 milioni). pal-Y- 11-05-11 16:05:15 (0262) 3

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

Auto: Federauto, ruolo distribuzione centrale per Italia

VERONA (MF-DJ)--"Il ruolo della distribuzione automobilistica e' centrale per l'economia di un Paese in generale, e in Italia in particolare. Noi concessionari non siamo solo dei "venditori di auto", ma l'elemento che garantisce e fornisce la mobilita' alle persone. Il nostro servizio di vendita, assistenza e sostituzione dei mezzi, e' fondamentale per ogni cittadino, per le Forze dell'Ordine, la Sanita' e le Istituzioni".

Lo ha affermato Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la federazione dei concessionari italiani, nel suo intervento all'Automotive Dealer Day.

La manifestazione ha rappresentato l'occasione per Pavan Bernacchi di fare un resoconto dei primi 12 mesi della federazione, nata da una riorganizzazione della Federaicpa. Il peso politico ed economico dei concessionari e' infatti determinante secondo Federauto. In Italia infatti la distribuzione automobilistica, da sola, pesa circa il 6% del PIL, dando lavoro ad oltre 180.000 persone, ma la crisi che ha scosso il settore negli ultimi anni e' anche la scintilla che ha trasformato la vecchia Federaicpa nella nuova Federauto, che in soli 12 mesi e' diventata un elemento centrale nel dialogo con le Istituzioni, i Costruttori e i Media.

"Troppo spesso - ha concluso Pavan Bernacchi-, quando si parla di auto, si ricorda solo l'aspetto del prodotto, delle fabbriche, ma vorrei evidenziare che a livello di distribuzione commerciale l'Italia e' un fiore all'occhiello mondiale. L'evento di Verona, dove centinaia di operatori da tutto il mondo verranno a prendere spunto dal sistema del Belpaese, lo dimostra. Nei prossimi anni il compito di Federauto vertera' proprio sulla riqualificazione del ruolo dei concessionari. A breve lanceremo un progetto importante, innovativo e ambizioso, che lascerà il segno, tracciando anche le nuove strade dell'industria automobilistica". com/mur rosario.murgida@mfdowjones.it



OmniAuto.it

Concessionari, Internet è la chiave di volta

Per uscire dalla crisi è fondamentale il rapporto diretto con i clienti

I concessionari devono essere il più possibile connessi con la clientela e quindi sfruttare al meglio le ultime tecnologie, ovvero le applicazioni per smartphone e soprattutto Internet. Sono tutti d'accordo [all'Automotive Dealer Day](#), l'evento dedicato al business dell'auto in corso a Verona, che si è aperto questa mattina con la conferenza "Settore auto: dalla crisi alla rinascita". C'è ancora un clima di forte incertezza nel mercato dell'auto, ma proprio la tecnologia e le ultime innovazioni riguardanti i prodotti costituiscono lo sbocco per la ripresa. "**Questo è il momento di lottare**", dice Giuseppe Volpato, dell'Università Ca' Foscari Venezia, ottimista che il settore si riprenderà nel medio lungo termine.

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

IL RAPPORTO CON IL CLIENTE

La situazione attuale è infatti molto difficile, quest'anno i dealer perderanno in media il 40% del fatturato annuo, dice Filippo Pavan Bernacchi (Federauto), sottolineando che questo "non è un problema di bravura, ma di sistema". Come fa notare anche Massimo Gargano (Toyota Motor Italia) per la rinascita "c'è bisogno anche di una **ripresa economica**, che è fuori dal nostro controllo". E' un dato di fatto, aggiunge Gabriele Maramieri (Quintegia), che negli ultimi 10 anni i margini di guadagno medio delle concessionarie in Italia sono diminuiti. Inoltre **il cliente di oggi è cambiato, è più esigente**, e anche alcune regole stanno per essere modificate. Come ha ricordato Andrea Mincoelli (Findomestic Banca) dal primo giugno **cambierà il credito al consumo** per via di una direttiva europea recepita a gennaio dal nostro Paese. La normativa tende a generare un livello di trasparenza più alto per tutelare il cliente e quindi cambieranno i meccanismi di finanziamento che saranno migliorati.

UN'OFFERTA SEMPRE PIU' TECNOLOGICA

Da parte loro le Case automobilistiche cercheranno di offrire prodotti sempre più accattivanti e innovativi. Jacques Bousquet (Renault Italia) pensa che proprio il **portare innovazione tecnologica**, soprattutto nei motori, sia la chiave di volta della ripresa. Tuttavia il debutto sul mercato dell'auto elettrica non sarà facile. Molto per il decollo dell'elettrico dipende dalla rete di ricarica e dal sostegno dei governi quindi è facile immaginare che lo sviluppo non sarà omogeneo né in Europa né in Italia. A questo punto, come ricorda Franz Jung (BMW Italia), **possiamo lavorare solo su noi stessi**, concentrandoci in particolare sui clienti", facendo sentire la propria presenza anche attraverso gli strumenti di comunicazione, come Internet.

Autore: Eleonora Lilli

Data: 11 maggio 2011

Libero-news.it

Auto: Bernacchi (Federauto), in 5 anni 50% concessionari ha chiuso in rosso (2)Economia(

(Adnkronos) - "La convention veronese rappresenta una piattaforma di relazioni dove i manager della case produttrici e i concessionari si confrontano per risolvere le criticita' del settore e trovare nuove sinergie che guardano al futuro", ha concluso Buzzavo.

E a proposito di futuro, i punti forti dell'evento in programma domani sono proprio il workshop dedicato al web marketing, che analizza l'importanza di Internet come strumento strategico nel nuovo scenario della produzione e vendita auto, e il focus sulle auto elettriche, che rappresentano la soluzione sui cui puntare per competere sul mercato e ridurre l'impatto ambientale.

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

il Giornale.it

mercoledì 11 maggio 2011, 08:00

«Automotive Dealer Day» A Verona gli stati generali

È in corso, per concludersi domani, a Veronafiere, l'Automotive Dealer Day 2011 (www.dealerday.it), il principale appuntamento europeo dedicato alla filiera automobilistica. Molti i temi previsti in un evento che riunisce gli stati generali del settore (oltre 4mila operatori, 14 grandi marchi internazionali e brand premium, 80 relatori in 36 workshop), per dare risposte chiare e urgenti a un comparto che proprio lo scorso aprile ha toccato il minimo storico di immatricolazioni negli ultimi 15 anni. Criticità, ma anche soluzioni, sono al centro del dibattito del Dealer Day veronese, con focus (anche espositivo) sulle auto elettriche, gli approfondimenti sui nuovi canali di vendita (in primis Internet attraverso l'indagine compiuta da Google Italy e dall'esperienza di AutoScout24) e lo studio DealerSTAT 2011, compiuto sul 40% dei concessionari italiani, che premia il miglior rapporto tra casa costruttrice e concessionario. Attesi, nella tre giorni organizzata per la nona volta da Quintegia, la società trevigiana esperta in ricerca, networking e formazione nel settore dell'auto, tutti i protagonisti del settore, a partire da Filippo Pavan Bernacchi (presidente di Federauto) e Loris Casadei (presidente di Unrae). Dodici i marchi presenti nell'area espositiva e 36 i workshop organizzati in sessioni parallele.

ANSA.IT

Festeggia un anno Federauto, nata da Federaipca

Pavan Bernacchi, concessionari garantiscono mobilità' a clienti

11 maggio, 19:57

ROMA - "Il ruolo della distribuzione automobilistica e' centrale per l'economia di un Paese in generale, e in Italia in particolare. Noi concessionari non siamo solo dei 'venditori di auto', ma l'elemento che garantisce e fornisce la mobilità' alle persone. Il nostro servizio di vendita, assistenza e sostituzione dei mezzi, e' fondamentale per ogni cittadino, per le Forze dell'Ordine, la Sanita' e le Istituzioni". Così' il presidente di Federauto Filippo Pavan Bernacchi che, dal palcoscenico del Safety Day, allo stadio Flaminio di Roma, ha ricordato il primo anno di vita della federazione nata dalla trasformazione di Federaipca che riunisce sotto la propria egida i concessionari italiani. "Troppo spesso, quando si parla di auto, - ha precisato Pavan Bernacchi - si ricorda solo l'aspetto del prodotto, delle fabbriche, ma vorrei evidenziare che a livello di distribuzione commerciale l'Italia e' un fiore all'occhiello mondiale.

(*) FEDERAUTO (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

L'Automotive Dealer Day che si sta svolgendo a Verona, dove centinaia di operatori da tutto il mondo arriveranno a prendere spunto dal sistema italiano, lo dimostra. Nei prossimi anni il compito di Federauto verterà proprio sulla riqualificazione del ruolo dei concessionari. A breve lanceremo un progetto importante, innovativo e ambizioso, che lascerà il segno, tracciando anche le nuove strade dell'industria automobilistica".

Il peso politico ed economico dei concessionari è determinante, in Italia: basti pensare che la distribuzione automobilistica, da sola, pesa circa il 6% del Pil dando lavoro ad oltre 180.000 persone. (ANSA)



12 maggio 2011

Corre l'auto sul web: quasi un utente su tre utilizza internet per comprare

Non solo la spesa al supermercato, i biglietti del teatro, l'abbigliamento, o i giornali sui tablet. La rivoluzione degli acquisti su internet sta prendendo sempre più piede anche per il mercato dell'auto, al punto di prevedere in un futuro nemmeno tanto lontano la possibilità di avere l'auto nuova recapitata dal concessionario direttamente sotto casa, come gli altri beni di consumo. Se ne è parlato oggi a Veronafiere al Dealer Day, il principale appuntamento europeo dedicato alla filiera automobilistica, "Lo scorso anno - ha detto Roberto Brenner, Industry Leader di Google per la divisione Auto - l'automotive in Italia ha fatto registrare una performance notevole sul web, con una media di 7 milioni di utenti unici mensili, circa il 40% in più rispetto a due anni fa. Nei primi 3 mesi di quest'anno il dato cresce ancora (+23%) e supera gli 8 milioni di utenti, mentre si registra un autentico boom delle queries inoltrate da telefoni di terza generazione, con un +93% solo nell'ultimo anno".

Un mercato, quello dell'auto su internet che è ancora in parte appannaggio dell'usato - con oltre 6 milioni di ricerche sul web - ma che comincia a dare segnali importanti sul nuovo e sui concessionari, che insieme totalizzano 1,7 milioni di utenti. Secondo le stime di Autoscout24 presentate al Dealer Day organizzato da Quintegia, infatti, lo scorso anno i dealer hanno venduto con l'ausilio di internet oltre 1 milione di auto: un dato importante, che equivale al 35% del totale delle auto usate vendute in Italia (2.800.000). Ed è proprio sulle vendite che si prefigura un futuro strategico di internet per il settore, secondo il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "I concessionari più innovativi, quelli che hanno investito sul web, ora stanno già vendendo il 20% delle auto attraverso internet".

Nel complesso, internet è di gran lunga il mezzo inizialmente più utilizzato dai clienti che devono acquistare un'auto nuova (43%) o usata (42%). Seguono i concessionari (37% per le auto nuove, 26% per quelle usate) e, a grande distanza, i magazine e le brochure, i consigli di amici e parenti, i venditori privati, i giornali e le tv. Interessante anche l'aspetto legato ai comportamenti sul web da parte dei potenziali acquirenti: 6 su 10 effettuano una ricerca generica e fanno comparazioni (di prezzo, di modelli), mentre 1 su 3 sceglie il concessionario o venditore a cui rivolgersi e il 20% prende infine la decisione finale

(*) FEDERAUTO (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della FEDERAICPA risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

di acquisto.

Secondo il responsabile pubbliche relazioni di Quintegia, Tommaso Bortolomio, "Internet è strumento di marketing fondamentale per i concessionari, ma può essere molto di più: un autosalone virtuale dove concentrare economie di scala, nuove professionalità, modi del comunicare e soprattutto di vendere il prodotto. Ed è quello che abbiamo notato tra i dealer più evoluti, che hanno partecipato all'Internet Sales Award, organizzato assieme ad Autoscout 24: il 32% dei partecipanti vende più del 50% delle auto grazie ad internet, il 45% ha una fanpage su Facebook, il 77% ha personale dedicato ad internet nella concessionaria".



Auto Italia: Federauto, mercato 2011 in calo dell'8% a 1,8 mln - INTERVISTA

<< [Indietro](#) [Articoli correlati](#)

2011-05-11

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO 2011

Negli ultimi 10 anni persi 50mila posti nel settore dealer (Il Sole 24 Ore Radiocor) - **Milano**, 11 mag - Il mercato dell'auto in Italia sta vivendo un periodo di grande difficoltà a fronte dell'assenza di una ripresa dell'economia. Quest'anno dovrebbe collocarsi intorno a 1,8 milioni di unità e quindi segnare una flessione di circa l'8% rispetto agli oltre 1,96 milioni dell'anno scorso. In un'intervista **telefonica** a 'Radiocor' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, la **Federazione italiana** concessionari di auto nata un anno fa dalla trasformazione di Federaicpa, spiega così le sfavorevoli previsioni: "l'auto è il secondo acquisto più importante dopo la casa, quindi è chiaro che in assenza di un miglioramento dell'economia manchino i clienti". Depurando le stime di 1,8 milioni dai km zero, il mercato si colloca a 1,6 milioni, aggiunge Pavan Bernacchi, che cita anche alcuni analisti secondo i quali, per vedere una ripresa del mercato dell'auto, "bisognerà aspettare il 2014 o il 2015, quando anche la congiuntura è prevista in miglioramento". Negli ultimi 10 anni "abbiamo perso il 26% dei concessionari, pari a circa 50mila posti di lavoro", prosegue Pavan Bernacchi, che precisa che in Italia la distribuzione automobilistica pesa da sola per circa il 6% del Pil e impiega circa 178mila addetti. Nel primo compleanno di Federauto, dal palcoscenico di Automotive Dealer Day, il maggiore evento in Europa dedicato all'industria automobilistica in corso in questi giorni a Verona e organizzato da Quintegia, Pavan Bernacchi rileva che i concessionari "non sono solo venditori di auto. Il servizio di vendita, assistenza e sostituzione dei mezzi è fondamentale per ogni cittadino, le Forze dell'Ordine, la Sanità e le Istituzioni" e preannuncia "un progetto importante, innovativo e ambizioso, che traccierà anche le nuove strade dell'industria automobilistica. Stiamo lavorando per riqualificare il ruolo dei concessionari agli occhi dei media in collaborazione con alcune case, tra le prime dieci in Italia" per chiarire ai clienti le differenze tra un operatore qualificato e quelli che non lo sono. Da segnalare, infine, per Pavan Bernacchi, anche la crescente importanza del web per le vendite di auto, usate e non. "I concessionari più innovativi, quelli che hanno investito sul web ora stanno già vendendo il 20% delle auto usate attraverso Internet", indica Pavan Bernacchi. Secondo le stime di Autoscout 24 presentate al Dealer Day, nel 2010 i concessionari hanno venduto con l'ausilio dell'online oltre un milione di auto, pari al 35% delle auto usate vendute in Italia (2,8 milioni). pal-Y- (RADIOCOR) 11-05-11 16:05:15 (0262) 3 NNNN

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

Dalla crisi alla rinascita. Si apre il DealerDay 2011



Verona, 11 - Nell'aula plenaria della Fiera di Verona colma di concessionari si sono aperti questa mattina i lavori dell'edizione 2011 di DealerDay, il salone-esposizione sulla distribuzione auto. Il Prof. Volpato ha espresso fiducia sulla ripresa del comparto, anche se l'orizzonte temporale è da cercarsi più nel medio-lungo periodo. La raccomandazione agli operatori del settore è di prepararsi al meglio al rilancio affilando le armi e mettendo a punto tutti i comparti di business della concessionaria.

Andrea Mincoletti (Findomestic) ha messo in evidenza gli aspetti cruciali del finanziamento al consumo che dal 1° giugno sarà soggetto a nuove normative: informativa precontrattuale, assistenza al consumatore, diritto di recesso e risoluzione per inadempimento del dealer. L'obiettivo della nuova normativa è la trasparenza per un credito responsabile con la massima assistenza al consumatore. Ulteriore opportunità per migliorare la relazione con il cliente.

Gabriele Maramieri (Quintegia) ha

inquadrate il dibattito fornendo i dati aggiornati sul mercato europeo ed italiano della distribuzione. A fronte di reti che si ridimensionano nei principali mercati europei, l'Italia è tra i più colpiti: tra il 2006 ed il 2010 il numero di dealer è diminuito del 20%. Anticipando alcuni dei risultati della studio DealerStat 2011, Maramieri ha sottolineato come la soddisfazione dei dealer verso la struttura dei margini sia ancora lontana dalla sufficienza (2,35 in media su una scala 1-5). Struttura e valori assoluti dei margini, ma anche obiettivi quantitativi e capacità di adeguamento alle reali condizioni di mercato sono insufficienti. Non c'è da stupirsi se il 40% dei dealer italiani avranno un bilancio in rosso quest'anno, peggio del 2009.

Filippo Pavan Bernacchi (Federauto) ha suggellato il primo anno di attività della rinnovata federazione delle associazioni di concessionari auto stigmatizzando gli importanti passi compiuti verso gli operatori del settore attraverso strumenti dedicati (consulenze fiscali e legali, codice etico, strumenti di comunicazione, lobbying, ecc.) raccogliendo

il plauso della platea di colleghi. Il contributo dei manager di tre Case auto ha consentito di inquadrare lo sforzo comune verso un business profittevole. "Il rapporto con i clienti - ha commentato Franz Jung, Presidente BMW Italia - è cambiato da una modalità 'pull' ad una 'push'. Bisogna pertanto adeguarsi e cercare il contatto costante attraverso tutti gli strumenti tecnologici disponibili". Sulle opportunità offerte dall'avvento dell'elettromobilità, Massimo Gargano, Presidente di Toyota Motor Italia, ha espresso qualche perplessità: "Se l'obiettivo è l'aria pulita - ha spiegato - sicuramente l'auto elettrica è parte della soluzione, ma non è la soluzione. Bisogna continuare a migliorare consumi ed emissioni dei motori a combustione interna che anche fra 10 anni rappresenteranno il 90-95% delle vendite".

Jacques Bousquet, Direttore Generale di Renault Italia, ha evidenziato infine come l'auto elettrica rappresenti un passaggio verso l'alimentazione a celle a combustibile, quando le infrastrutture lo consentiranno. (Atk)



FEDERAUTO, NATA DALLA TRASFORMAZIONE DI FEDERAICPA, COMPIE UN ANNO.

Di Admin (del 12/05/2011 @ 10:14:51, in [Notizie dal Mondo della Mobilità](#), linkato 13 volte)

Dodici mesi ricchi di successi e nuove sfide per il futuro. Pavan Bernacchi apre il più importante evento in Europa dedicato all'industria Automobilistica. Verona, 11 maggio 2011 – Il mercato dell'auto sta vivendo una profonda fase di riorganizzazione e le concessionarie di autoveicoli sono, per molti aspetti, l'anello debole dell'ecosistema; ma da 12 mesi si sono riorganizzati in Federauto per costruire insieme una nuova fase per l'intera industria dell'auto. Dal palcoscenico di Automotive Dealer Day, il più importante evento in Europa dedicato all'industria automobilistica, il Presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, ha fatto il resoconto dei primi 12 mesi della nuova Federazione, parlando anche delle sfide dei prossimi anni. «Il ruolo della distribuzione automobilistica», spiega il Presidente Pavan Bernacchi, «è centrale per l'economia di un Paese in generale, e in Italia in particolare. Noi concessionari non siamo solo dei "venditori di auto", ma l'elemento che garantisce e fornisce la mobilità alle persone. Il nostro servizio di vendita, assistenza e sostituzione dei mezzi, è fondamentale per ogni cittadino, per le

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

Forze dell'Ordine, la Sanità e le Istituzioni». Il peso politico ed economico dei concessionari è determinante, in Italia infatti la distribuzione automobilistica, da sola, pesa circa il 6% del PIL, dando lavoro ad oltre 180.000 persone. Ma la crisi che ha scosso il settore negli ultimi anni è anche la scintilla che ha trasformato la vecchia Federaicpa nella nuova Federauto, che in soli 12 mesi è diventata un elemento centrale nel dialogo con le Istituzioni, i Costruttori e i Media. Conclude Pavan Bernacchi: «Troppo spesso, quando si parla di auto, si ricorda solo l'aspetto del prodotto, delle fabbriche, ma vorrei evidenziare che a livello di distribuzione commerciale l'Italia è un fiore all'occhiello mondiale. L'evento di Verona, dove centinaia di operatori da tutto il mondo verranno a prendere spunto dal sistema del Belpaese, lo dimostra. Nei prossimi anni il compito di Federauto verterà proprio sulla riqualificazione del ruolo dei concessionari. A breve lanceremo un progetto importante, innovativo e ambizioso, che lascerà il segno, tracciando anche le nuove strade dell'industria automobilistica». E quindi, dalla vetrina internazionale di Automotive Dealer Day, Federauto ha dialogato e portato il suo peso istituzionale insieme ad altri importanti opinion leader e operatori del settore a livello mondiale. FEDERAUTO (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della FEDERAICPA risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. FEDERAUTO rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. FEDERAUTO racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: FEDERAUTO TRUCKS.

OmniAuto.it

Automotive Dealer Day 2011, l'edizione dei record

4.200 partecipanti e ruoli più definiti dei dealer per superare la crisi

Si è appena chiuso a Verona l'[Automotive Dealer Day](#) 2011, un evento unico nel suo genere in Europa che permette agli addetti ai lavori di incontrarsi e fare il punto sul mercato dell'[auto](#). L'edizione di quest'anno ha visto un'affluenza record di **4.200 partecipanti** ed è stata la più ricca di sempre per numero di assemblee e convegni dedicati agli operatori. A Verona sono **convenuti tutti i marchi automobilistici distribuiti in Italia**, "con i rappresentanti delle singole Case e con i [concessionari](#) di tutte le reti", come ci ha confermato Gabriele Maramieri, Direttore di Quintegia e organizzatore dell'Automotive Dealer Day. In pratica "tutto il settore auto si è incontrato a Verona", ha aggiunto il project manager dell'evento,

Parole di apprezzamento arrivano anche dal Direttore Generale dell'UNRAE, Gianni Filippini, che abbiamo incontrato in fiera: "E' una delle cose **più di valore** che abbiamo in Italia nel settore automotive". Qui si scambiano opinioni e informazioni le associazioni dei costruttori, i rappresentanti delle case auto, le [concessionarie](#)... e quanti vedono nell'auto un business. Per questo il Dealer Day, come ci ha spiegato Filippini, cresce di anno in anno. L'affluenza aumenta e con essa anche il numero degli stand e in un momento di crisi per le immatricolazioni come questo l'evento ha assunto un ruolo chiave.

"I concessionari **devono** fare la loro parte", dice Filippini riferendosi alla crisi di mercato. Secondo il Direttore Generale dell'Associazione che rappresenta le case estere operanti in Italia quando le vendite diminuiscono, come in questi mesi, è bene che i concessionari reinventino il proprio

(*) FEDERAUTO (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della FEDERAICPA risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. FEDERAUTO rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. FEDERAUTO racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: FEDERAUTO TRUCKS.

business, magari sviluppando il post-vendita. Un discorso che secondo Filippo Pavan Bernacchi, Presidente di Federauto, è **vero, ma applicabile solo in parte**. "Non si può chiedere a chi vende frutta di guadagnare da qualcos'altro", ci ha detto parafrasando un concetto molto chiaro: i concessionari chiedono alle case auto di non disperdere liquidità, non investire ancora in rifacimenti di show room e ristrutturazioni del genere, ma di congelare per un po' questo tipo di spesa; prestare attenzione agli stock e quindi **non generare ulteriori costi** per dare la possibilità alla categoria di uscire da questo momento "tragico". Un contesto molto delicato in cui si sta rafforzando il ruolo di [Internet](#), ormai consacrato a strumento utile per migliorare le vendite.

Autore: Eleonora Lilli

Data: 13 maggio 2011

Trasporti-Italia.com - Il portale italiano dei trasporti e della logistica

Federauto: ora i veicoli si vendono sul web

Giovedì 12 Maggio 2011 13:30

La rivoluzione degli acquisti su internet sta prendendo sempre più piede anche per il mercato dell'auto, al punto di prevedere in un futuro nemmeno tanto lontano la possibilità di avere l'auto nuova recapitata dal concessionario direttamente sotto casa, come gli altri beni di consumo. Se ne è parlato a Veronafiere al Dealer Day, l'appuntamento europeo dedicato alla filiera automobilistica.

“Lo scorso anno - ha detto Roberto Brenner, Industry Leader di Google per la divisione Auto – l'automotive in Italia ha fatto registrare una performance notevole sul web, con una media di 7 milioni di utenti unici mensili, circa il 40% in più rispetto a due anni fa. Nei primi 3 mesi di quest'anno il dato cresce ancora (+23%) e supera gli 8 milioni di utenti, mentre si registra un autentico boom delle queries inoltrate da telefoni di terza generazione, con un +93% solo nell'ultimo anno”.

Un mercato, quello dell'auto su internet che è ancora in parte appannaggio dell'usato - con oltre 6 milioni di ricerche sul web – ma che comincia a dare segnali importanti sul nuovo e sui concessionari, che insieme totalizzano 1,7 milioni di utenti. Secondo le stime di Autoscout24 presentate al Dealer Day organizzato da Quintegia, infatti, lo scorso anno i dealer hanno venduto con l'ausilio di internet oltre 1 milione di auto: un dato importante, che equivale al 35% del totale delle auto usate vendute in Italia (2.800.000).

Ed è proprio sulle vendite che si prefigura un futuro strategico di internet per il settore, secondo il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: “I concessionari più innovativi, quelli che hanno investito sul web, ora stanno già vendendo il 20% delle auto attraverso internet”.

Nel complesso, internet è di gran lunga il mezzo inizialmente più utilizzato dai clienti che devono acquistare un'auto nuova (43%) o usata (42%). Seguono i concessionari (37% per

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

le auto nuove, 26% per quelle usate) e, a grande distanza, i magazine e le brochure, i consigli di amici e parenti, i venditori privati, i giornali e le tv. Secondo il responsabile pubbliche relazioni di Quintegia, Tommaso Bortolomiol, "Internet è strumento di marketing fondamentale per i concessionari, ma può essere molto di più: un autosalone virtuale dove concentrare economie di scala, nuove professionalità, modi del comunicare e soprattutto di vendere il prodotto. Ed è quello che abbiamo notato tra i dealer più evoluti, che hanno partecipato all'Internet Sales Award, organizzato assieme ad Autoscout 24: il 32% dei partecipanti vende più del 50% delle auto grazie ad internet, il 45% ha una fanpage su Facebook, il 77% ha personale dedicato ad internet nella concessionaria".

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

Diario del Web

Occorre aggiornare modus operandi»

Automotive Dealer Day: mercato non tornerà più come prima

Bernacchi (Federauto): «Dal 2005 al 2010 il 50% dei concessionari ha chiuso in rosso, ma c'è chi cresce anche del 30%»

VERONA - «Dal 2005 al 2010, secondo una ricerca che presentiamo domani, il 50% dei concessionari dei brand italiani ha chiuso in rosso». Lo dichiara, dal Dealer Day di Verona, Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, a proposito della pesante crisi che ha colpito il settore dell'automobile, con particolare riferimento all'Italia. «Una recessione tuttavia non omogenea – puntualizza Bernacchi – se si guarda ad esempio al brand Alfa Romeo che, con la nuova Giulietta, ha registrato un aumento di volumi del 30% malgrado la congiuntura negativa del settore. E' necessario ridisegnare le regole del gioco per uscire indenni dalla crisi - ha concluso - i problemi non si risolvono dall'esterno, ma sono gli imprenditori che assieme ai costruttori devono trovare delle risposte».

D'accordo anche Leonardo Buzzavo, docente dell'Università Ca' Foscari di Venezia e presidente di Quintegia, società trevigiana promotrice del dealer day, esperta in networking e formazione nel settore dell'auto. «Siamo in una nuova fase del mercato dell'auto, questo mondo è cambiato e non tornerà più quello di prima. Servono approcci e strumenti innovativi per una nuova concezione della distribuzione automobilistica. È arrivato il momento di ridiscutere i vecchi modelli per impostare il futuro». Ha detto. «La convention veronese rappresenta una piattaforma di relazioni dove i manager della case produttrici e i concessionari si confrontano per risolvere le criticità del settore e trovare nuove sinergie che guardano al futuro», ha concluso Buzzavo. E a proposito di futuro, i punti forti dell'evento in programma domani sono proprio il workshop dedicato al web marketing, che analizza l'importanza di Internet come strumento

(*) FEDERAUTO (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della FEDERAICPA risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autoveicoli, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

strategico nel nuovo scenario della produzione e vendita auto, e il focus sulle auto elettriche, che rappresentano la soluzione sui cui puntare per competere sul mercato e ridurre l'impatto ambientale.

DEALERDAY.it

Martedì 10 maggio 2011



DEALER DAY VERONA: AUTOSALONI VIRTUALI E CONSEGNA AUTO A DOMICILIO

La rivoluzione degli acquisti su internet sta prendendo sempre più piede anche per il mercato dell'auto, al punto di prevedere in un futuro non lontano la possibilità di avere l'auto nuova recapitata dal concessionario direttamente sotto casa. Se ne è parlato a Veronafiere al Dealer Day, il principale appuntamento europeo dedicato alla filiera automobilistica, "Lo scorso anno – ha detto Roberto Brenner, Industry Leader di Google per la divisione Auto – l'automotive in Italia ha fatto registrare una performance notevole sul web, con una media di 7 milioni di utenti unici mensili, circa il 40% in più rispetto a due anni fa. Nei primi 3 mesi di quest'anno il dato cresce ancora (+23%) e supera gli 8 milioni di utenti, mentre si registra un autentico boom delle queries inoltrate da telefoni di terza generazione, con un +93% solo nell'ultimo anno". Un mercato, quello dell'auto su internet che è ancora in parte appannaggio dell'usato – con oltre 6 milioni di ricerche sul web – ma che comincia a dare segnali importanti sul nuovo e sui concessionari, che insieme totalizzano 1,7 milioni di utenti. Secondo le stime di Autoscout24 presentate al Dealer Day organizzato da Quintegia, infatti, lo scorso anno i dealer hanno venduto con l'ausilio di internet oltre 1 milione di auto: un dato importante, che equivale al 35% del totale delle auto usate vendute in Italia. Siamo davanti ad un futuro strategico di internet per il settore, ha sostenuto il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi: "con Internet i concessionari virtuali ora stanno già vendendo il 20% delle auto".



Gli Stati Generali dell'Auto a Verona per l'Automotive Dealer Day

Al via domani a Veronafiere l'Automotive Dealer Day 2011, il principale appuntamento europeo dedicato alla filiera automobilistica. Molti i temi previsti in un evento che riunisce gli stati generali del settore (oltre 4mila operatori, 14 grandi marchi internazionali e brand premium, 80 relatori in 36 workshop), per dare risposte chiare e urgenti a un comparto che proprio lo scorso aprile ha toccato il minimo storico di immatricolazioni negli ultimi 15 anni. Criticità, ma anche soluzioni, saranno al centro del dibattito del Dealer Day veronese, con focus (anche espositivo) sulle auto elettriche, gli approfondimenti sui nuovi canali di vendita - in primis internet attraverso l'indagine compiuta da Google Italy e dall'esperienza di AutoScout24 – lo studio

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.

DealerSTAT 2011, compiuto sul 40% dei concessionari italiani, che premia il miglior rapporto tra casa costruttrice e concessionario. Sulla griglia di partenza, sempre domani, la 'Fiat Dealer Night', cui parteciperà anche l'ad del marchio Fiat, Andrea Formica, per una cena esclusiva dedicata ai nuovi presidenti nazionali dell'Ucif (l'associazione dei concessionari Fiat, Alfa Romeo e Lancia) nominati nel pomeriggio nel corso dell'assemblea.

Attesi, nella 3 giorni organizzata per la nona volta da Quintegia, la società trevigiana esperta in ricerca, networking e formazione nel settore dell'auto, tutti i protagonisti del settore, a partire da Filippo Pavan Bernacchi (Presidente Federauto), Loris Casadei (Presidente di UNRAE e Direttore Generale di Porsche Italia), Massimo Gargano (ad Toyota Motor Italia), Jacques Bousquet (Direttore Generale Renault Italia), Franz Jung (Presidente BMW Italia), Luca Napolitano (Direttore Mercato Italia Fiat Automobiles), Andrea Alessi (ad Nissan Italia), Gaetano Thorel (Presidente Ford Italia), Plinio Vanini (Presidente Gruppo Autotorino di Sondrio), Marco Mariotti (Presidente dell'associazione dei Concessionari Citroën - ACCI), Andrea Mincoelli (Findomestic Banca), Gabriele Maramieri (Quintegia), Roberto Brenner (Industry Leader Travel-Automotive Google Italy).

Nei 7mila mq di area espositiva, saranno 12 i grandi marchi generalisti e brand premium (BMW, Citroën, Ford, Fisker, Honda, Lexus, Mercedes-Benz, Mini, Nissan, Renault, Smart, Toyota) e 36 i workshop organizzati in sessioni parallele a cura dei migliori professionisti del settore. Anche Infomotori.com sarà presente per il quinto anno consecutivo alla manifestazione come media partner.

(*) **FEDERAUTO** (Federazione Italiana Concessionari Auto), deriva dalla modifica della **FEDERAICPA** risalente al 1945. Riunisce oggi in Italia tutte le Associazioni di marca dei concessionari di autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus. **FEDERAUTO** rappresenta gli interessi generali dei concessionari italiani nei confronti del Governo italiano, del Parlamento, della Commissione Europea e delle organizzazioni dei Costruttori d'autoveicoli. **FEDERAUTO** racchiude al suo interno anche la divisione dei Concessionari di Veicoli Commerciali e Industriali: **FEDERAUTO TRUCKS**.